



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 193 DEL 29/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'Anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 12:45, presso la Sala della Giunta, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco	X	
3	NOBILE BENEDETTO	Assessore	X	
4	FERRANTE DANIELA	Assessore	X	
5	RICCI FEDERICA	Assessore	X	

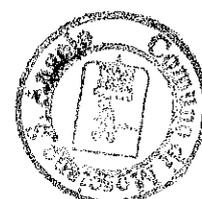
Totali:

5

0

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari."*;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis..."*;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *"Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni."*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;

Richiamate la precedente deliberazione:

- n. 83 del 28.06.2013 avente ad oggetto: **"Approvazione della nuova macrostruttura comunale e dell'assegnazione provvisoria delle attuali dotazioni ai servizi. Programma del fabbisogno del personale 2013-2015;"**

Premesso che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in



- economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare: dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
 - dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
 - dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;
 - dall'art.3, comma 5 del DL n.90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che tra l'altro ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e comunque ha attribuito alle amministrazioni locali il coordinamento delle proprie politiche assunzionali con quelle dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

Dato atto che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate.

Vista la dotazione organica allegato del presente atto, predisposti rispettivamente dal Servizio Personale.

Ritenuto necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate.

Espletata l'informazione preventiva alle oo.ss. e della r.s.u. ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 con nota n.24544 del 14.12.2015;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la L. n. 215/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

DELIBERA



- 1) di determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nell'Allegato A, costituente allegato al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa.

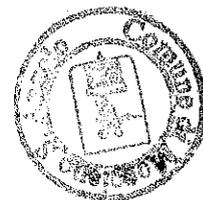
Inoltre, stante la necessità di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 17/12/2015

Il Responsabile del Settore
F.to (Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 17/12/2015

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to (Daniele Gaudini)



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL:



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to (Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 31/12/2015 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 25695, in data 31/12/2015 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 31/12/2015

L'Istruttore Amministrativo
F.to Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 29/12/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 31/12/2015 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

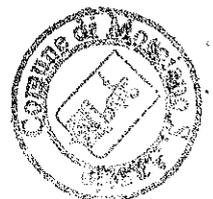
L'Istruttore Amministrativo
F.to Antonio Del Vescovo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Comunale, li 31/12/2015



L'Istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

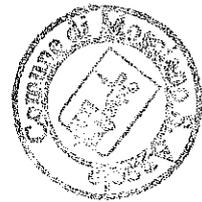


Struttura	Categoria	Profilo professionale
Area Amministrativa	Capo Area	
	D 3	Funzionario Vacante
	Servizio Affari Generali e Staff	
	C 1	Istruttore
	B 3	Collab. Prof.le
	B 3	Collab. Prof.le
		P.T. 30 ore a tempo determinato
	Servizi demografici	
	C 1	Istruttore
	C 1	Istruttore
	B 3	Collab. Prof.le
	B 3	Collab. Prof.le
		P.T. 30 ore a tempo determinato
	Servizi Turist. Socio culturali - scolastici	
	C 1	Istruttore VACANTE P.T. 30 ore
	B 3	Collab. Prof.le P.T. 30 a tempo determinato
	B 1	Esecutore Cuoca
	B 1	Esecutore Cuoca
	B 1	Esecutore Cuoca
		P.T. 30 ore a tempo determinato
	B 1	Esecutore
		P.T. 30 ore a tempo determinato
	Servizio Affari Sociali	
	C 1	Istruttore
	B 1	Esecutore P.T. 30 ore a tempo determinato



Struttura			
Area Finanziaria			
	Categoria	Profilo professionale	
	Capo Area		
	D 3	Funzionario	
	Servizio Ragioneria		
	D 1	Istrutt. Direttivo	
	C 1	Istruttore	
	Servizio Tributi		
	B 1	Esecutore contabile	
	B 3	Esecutore contabile a tempo determinato	
	B 3	Esecutore contabile VACANTE P.T. 30 ore	
	Servizio Personale		
	D 1	Istrutt. Direttivo	

19



Struttura			
Area Tecnica – Lavori Pubblici		Profilo professional	
		Capo Area	
	D 3	Funzionario	
	Servizio Lavori Pubblici		
	D 1	Istr. Direttivo VACANTE P.T. 30 ore	
	C 1	Istruttore	
	C 1	Istruttore	
	B 1	P.T. 18 ORE (mobilità interna) Esecutore Amministrativo P.T. verticale – L. 68/1999	
	B 1	Esecutore Amministrativo VACANTE - P.T. verticale – L. 68/1999	
	Servizio Tecnico - Manutentivo		
	B 3	Collab. Prof.le	
	B 3	Collab. Prof.le	
	B 3	Collab. Prof.le	
	B 1	Esecutore	
	B 3	Collab. Prof.le	
	B 1	Esecutore P.T. 30 ore a tempo determinato	



Struttura	Area Vigilanza	Categoria	Profilo professionale
		Capo Area	
		D 1	Istruttore Direttivo
		Servizio Polizia Municipale	
		B 3 – P.T. 18 ore vacante	Collab. Prof.le
		C 1	Agente polizia Municipale
		C 1	Agente polizia Municipale
		C 1	Agente polizia Municipale
		C 1	Agente polizia Municipale
		C 1	Agente polizia Municipale
		Servizio Commercio e Notifiche	
		D 1	Istruttore Direttivo
		B 3	Collab. Prof.le - Messo

11



Struttura	Unità Operativa	Categ.	Profilo professionale
<u>Area Tecnica - Urbanistica</u>	Capo Area	D 1	Istruttore Direttivo
		C 1	Istruttore
	Servizio Edilizia Privata	C 1	Istruttore P.T. 18 ore (mobilità interna)
		C 1	Istruttore

